

Cass. civ., sez. II, 05-05-2014, n. 9621.

In tema di usi civici, l'art. 4 l. 10 luglio 1930 n. 1078, nell'escludere l'integrazione del contraddittorio in appello nei riguardi dei controinteressati al gravame, manifestamente non viola gli art. 24. e 111 cost., essendo la deroga all'art. 331 c.p.c. giustificata dall'interesse pubblico alla speditezza dei giudizi di demanialità civica e non essendo il processo ordinario di cognizione paradigma assoluto del «giusto processo».